



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla
povertà e per la programmazione
sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.3.1 – Housing Temporaneo

1.3.1_1

Indice

- 1. Dati identificativi 3**
- 2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto 4**
- 3. Analisi del contesto e del fabbisogno 6**
- 4. Descrizione del progetto 7**
- 5. Piano finanziario 14**

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
Denominazione ATS	(se è un comune a presentare la domanda, lasciare il campo vuoto e compilare il campo "Comune")
ATS aderenti	
Comuni aderenti	
Ente capofila	
Comune	Comune di Napoli
Posta elettronica	emergenze.sociali@comune.napoli.it
PEC	emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	
Qualifica	
Telefono	
Posta elettronica	
PEC	

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari, competenti per la valutazione dei bisogni e la presa in carico, e garantire inoltre l'individuazione per ciascun progetto personalizzato di un operatore di riferimento (case manager), affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

(max 1000 caratteri)

Responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali (Analisi di fattibilità e valutazione ex ante; Progettazione intervento; Redazione Atti amministrativi, Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti)

Responsabile procedimento Amm.vo con esperienza nell'ambito delle politiche sociali e specializzato in sistemi di welfare per persone in condizione di grave emarginazione. Con esperienza nella gestione di Fondi Europei (Analisi di fattibilità e valutazione ex ante; Progettazione intervento; Redazione Atti amministrativi, Predisposizione e controllo procedure di gara e di esecuzione dei contratti)

Responsabile Centro Servizi: n. 1 Assistente Sociale con esperienza nelle attività di coordinamento e monitoraggio dei servizi per il contrasto alla grave emarginazione

n. 1 Assistente Sociale con esperienza nelle attività di coordinamento e monitoraggio dei servizi per il contrasto alla grave emarginazione (Coordinamento Monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post, valutazione dei bisogni e presa in carico, case management)

n.1 Istruttore Direttivo Economico Finanziario con esperienza in attività di rendicontazione di Fondi Ministeriali ed Europei (Rendicontazione, Alimentazione sistemi informativi collegati alla misura)

Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali	X	no
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari	X	no

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento, approfondendo la descrizione della continuità e complementarietà con i servizi già attivi per la grave marginalità ed eventuali fondi già utilizzati dagli ambiti negli anni precedenti, mettere in evidenza le principali caratteristiche dei seguenti aspetti:

- Le dimensioni del fenomeno della grave emarginazione adulta e la tipologia di utenza (riferimento Ethos)
- Residenza (numero residenze fittizie come dichiarato nella prima fase dell'avviso)
- Servizi attivi e fonti di finanziamento (cfr. tabella)

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, nonché dei progetti finanziati o potenzialmente finanziabili a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS", sull'Avviso 4/2016, Pon Metro, altro.

(max 1.500 caratteri)

I Servizi nel corso del 2021 hanno registrato n.1875 persone senza dimora con un incremento di oltre il 6% rispetto all'annualità precedente.

La realtà cittadina rispecchia il profilo nazionale con una prevalenza di uomini (il 78%) con una età media di 49 anni. Gli stranieri sono più giovani con un'età media di 45 anni. Le donne costituiscono il 22% del totale, con una età media di 49 anni.

La presenza delle donne è in costante aumento, con una maggioranza di italiane (217) e di straniere provenienti da paesi dell'est (188).

Il numero di persone di età inferiore ai 30 anni è ancora limitato, le otto persone di età compresa tra i 18 e i 20 anni, sono prevalentemente straniere (n.5 uomini stranieri, n.3 donne italiane). Nella fascia d'età compresa tra i 20 e i 30 anni su un totale di n.156 persone solo 54 sono italiane.

Il 18% delle persone che vive in strada ha superato i sessant'anni.

Gli italiani sono 894, 981 gli stranieri, persone immigrate dall'Africa e da Est Europa.

Durante l'emergenza sanitaria gli operatori hanno registrato un incremento del disconoscimento del sistema sociale. Le persone senza dimora erano convinte di essere vittime di pregiudizio negativo che limitava la loro permanenza e in strada e l'interazione con le comunità.

La quotidianità di restringimenti, di regole così come la contrazione dell'offerta dei servizi, la perdita delle relazioni con le persone o le associazioni che li supportavano, hanno creato fenomeni ulteriori di isolamento e sfiducia.

E' stata registrato l'emergere di nuove forme di povertà legate alla pandemia, soprattutto nei lavoratori stranieri non regolari, fascia d'utenza difficilmente intercettabile in quanto poco abituata a rivolgersi ai servizi sociali e scoraggiata dallo stigma che tale accesso comporta

Tabella utenza attualmente presa in carico dai servizi (individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora) - ove i dati siano disponibili.

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Cittadinanza	Italiana	894	677	217	
	UE (diversa da italiana)	184	114	70	
	Extra UE	797	679	118	
Condizione abitativa	Senza tetto	1875	1470	405	

(ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Senza casa				
	Sistemazione insicura				
	Sistemazione inadeguata				
	Totale	1875	1470	405	

		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	3936			

Tabella interventi e servizi complementari

Completare con una x per indicare la tipologia dei servizi ed i finanziamenti con cui sono gestiti.

Categoria di servizi	Interventi/servizi ¹	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prIns
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	<i>Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci</i>				
	<i>Servizi per la cura e l'igiene della persona</i>				
	<i>Mense</i>				
	<i>Unità di strada</i>			X	X
	<i>Pronto Intervento Sociale</i>			X	
Servizi di accoglienza notturna	<i>Dormitori di emergenza</i>				
	<i>Dormitori notturni</i>			X	
	<i>Comunità semiresidenziali e residenziali</i>				
	<i>Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)</i>				
Servizi di accoglienza diurna	<i>Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)</i>	X			X
	<i>Comunità residenziali</i>				

¹ Il soggetto proponente dichiara che nel territorio di riferimento sono presenti interventi realizzati, in corso di realizzazione o programmati, rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta, nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, con l'Avviso 4/0216 Pon e Pac Inclusione e PO I FEAD, Pon Metro, nonché dei progetti a valere sull'Avviso 1/2021 "PrIns, React Eu

	<i>Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione</i>				
Servizi di segretariato sociale	<i>Servizi informativi e di orientamento</i>				
	<i>Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale</i>	X			
	<i>Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio</i>	X			
Servizi di presa in carico	<i>Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo</i>	X			
	<i>Sostegno economico strutturato</i>				
	<i>Inserimento lavorativo</i>				
	<i>Ambulatori infermieristici/medici</i>				
	<i>Tutela legale</i>	X			
Stazioni di Posta	<i>Centro Servizi - Stazione di Posta</i>				
Housing	<i>Housing First</i>				
	<i>Housing Led</i>				
	<i>Housing Temporaneo</i>				
Servizi di rete e sviluppo di comunità	<i>Lavoro di comunità</i>	Risorse interne all'ente			
	<i>Cabine di regia, governance territoriali</i>	Risorse interne all'ente			
	<i>Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione</i>	L'Ente è socio della Fio.psd e fruisce delle attività di Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione			
Altro. (specificare)					
Altro. (specificare)					

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari, anche alla luce delle Schede progettuali denominate "Housing temporaneo" e "Housing First", rese disponibili sulla pagina web dedicata all'Avviso 1/2022 sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

	Obiettivi per azioni:	
A1/ A2	<p>Housing First/Led <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti.</i> https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido 2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo 3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte 4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target) 5. Altro, specificare _____ 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
A1/ A2	<p>Housing Temporaneo <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti.</i> https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa 2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target) 3. Altro, specificare: Sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte 	X <input type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/>
A3	<p>Strutture di accoglienza post-acuzie h24</p> <p>1 _____</p> <p>2 _____</p> <p>3 _____</p> <p>....</p>	<input type="checkbox"/>
A4	<p>Agenzie sociali per l'affitto</p> <p>1 _____</p> <p>2 _____</p> <p>3 _____</p> <p>....</p>	<input type="checkbox"/>

(max 1500 caratteri)

Nel corso della Pandemia è risultato particolarmente evidente che le persone senza dimora sono tra i gruppi sociali più vulnerabili e maggiormente esposti facendo emergere con evidenza l'inadeguatezza del sistema dei servizi rispetto a bisogni emergenti. In tal senso s'intende attivare percorsi di housing temporaneo con l'obiettivo di partire dall'abitare per generare percorsi emancipativi e inclusivi

Il modello strategico che s'intende promuovere prevede il superamento della logica assistenziale che si associa spesso ad una concezione dell'utente come incapace di uscire dalla sua condizione, privo di qualsiasi risorsa personale, materiale o sociale per autogestirsi.

La strategia legata all'empowerment, richiama l'importanza dell'autogestione della propria condizione, della presa di decisioni autonoma.

La possibilità di avere uno spazio dedicato alla cura di sé intesa come riacquisizione di un diritto può fungere agevolmente da ponte per intraprendere percorsi di reinserimento sociale. Nello specifico il progetto in esame si prefigura di:

- offrire una risposta concreta a bisogni primari
- offrire un luogo fisico dove potersi riappropriare della propria autonomia e organizzazione di vita;
- promuovere la cura della persona;
- fornire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo ove possibile;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi;
- realizzare interventi di volti a favorire la piena integrazione nel tessuto sociale e comunitario.
- sostenere la persona nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle,;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

4.2 Azioni e attività

A - Assistenza alloggiativa temporanea

(Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre le attività A3 devono essere presenti solo laddove previste nell'ambito di un intervento integrato con la linea di attività 1.1.3)

- A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
- A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità
- A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
- A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto per ciascuna delle linee di attività per cui si richiede il finanziamento e la coerenza rispetto alle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015 (in particolare per quanto riguarda le progettualità basate su Housing First).

Specificare se sono attivi percorsi di co - programmazione e/o se sono attivi o si intendono sviluppare co-progettazioni territoriali.

Descrivere le eventuali azioni di connessione con altri programmi con le medesime finalità (azioni complementari), con il sistema di governance e programmazione territoriale.

Specificare come si intende sviluppare il percorso di presa in carico dei beneficiari, la tipologia degli immobili identificati e l'eventuale tipologia di investimenti; in particolare articolare come si svilupperà il percorso di housing (led, first, temporaneo) e le modalità di collaborazione fra i comuni degli ambiti e la rete di riferimento territoriale.

Il soggetto proponente dichiara che:	sì	no
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale	X	
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale		X
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale	X	

<i>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" ● nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ● nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD) 	
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	X
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	X
Presa in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'equipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	X
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	X
Attività di consulenza legale	
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	X
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	X
Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	X
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	X
Formazione delle Equipe Housing	X
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	X

<p><i>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023"</i> ● <i>nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta</i> ● <i>nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)</i> 	
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	X
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto sociale	X
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	X
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	X
Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	X
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	X
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	
Altro: (specificare)	
Altro: (specificare)	

Indicare le figure professionali coinvolte nelle equipe multidisciplinari	sì	no	su specifico progetto
Assistente sociale	X		
Educatore professionale	X		
Operatore sociale	X		
Psicologo			X
Psichiatra			X
Operatore socio-sanitario			
Mediatore culturale			X
Antropologo			
Avvocato			
Medico			
Infermiere			
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	X		
Altro: (specificare)			

Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	SI
--	-----------

(max 1.000 caratteri)

Tale intervento intende fornire soluzioni abitative a persone singole in situazioni di grave emarginazione in gruppi appartamento di piccole dimensioni (max 5 posti x n.3 appartamenti) situate in luoghi vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina.

Si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- garantire un accesso alla struttura unitamente ad una presa in carico in base ad un progetto finalizzato al raggiungimento più rapido possibile dell'autonomia personale di una stabilità alloggiativa e di vita all'interno della comunità;
- impostare i tempi di accoglienza su periodi medio lunghi in funzione di uno specifico progetto personalizzato;
- impostare il rapporto tra operatori e utenti in modo da favorire una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati in una logica più improntata all'auto mutuo aiuto che all'intervento educativo;
- investire sulla sensibilizzazione del territorio
- sviluppare un forte lavoro di rete tra diversi servizi
- sviluppare forme di autogestione della struttura, anche sfruttando al meglio le economie di scala che possono derivare dalla condivisione delle risorse disponibili.

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare:

- a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;*
- b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.*

Compilare, infine, la tabella sottostante

(max 1.000 caratteri)

Attraverso la presente azione progettuale s'intende incidere in maniera significativa sull'attuale assetto dei servizi in termini di superamento del tradizionale approccio a gradini e di identificazione dell'importanza che assume l'abitare in un luogo autonomamente gestibile e culturalmente inteso, costituisca un elemento primario di identità, un criterio essenziale di riconoscimento e di appartenenza sociale.

A seguito del percorso di housing temporaneo supportato adeguatamente dall'Equipe multidimensionale i beneficiari rafforzamento delle risorse personali, per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza

Il coinvolgimento diretto della comunità locale intesa come risorsa e non solo come bacino di utenza, genererà delle pratiche attive di inclusione

Si prevede di realizzare strumenti valutativi in itinere ed ex post, relativi ai risultati attesi in termini di autonomia per i beneficiari e di vantaggi per la comunità in relazione alla comparazione dei costi di percorsi di housing e quelli dell'accoglienza temporanea e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità.

Indicare il numero di beneficiari	30
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	4%

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Azioni (art. 6, comma 8)	Attività (art. 6, comma 8)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura (n. risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
a. Stazioni di posta	A1. Apertura stazioni di posta	Investimento	Lavori e oneri appalto ristrutturazione	n. affidamenti	1	€ 305.000,00	€ 305.000,00
a. Stazioni di posta	A1. Apertura stazioni di posta	Investimento	Lavori e oneri appalto ristrutturazione	Spese tecniche	1	€ 112.183,39	€ 112.183,39
a. Stazioni di posta	A1. Apertura stazioni di posta	Investimento	Lavori e oneri appalto ristrutturazione	Imprevisti e altri oneri	1	€ 110.155,97	€ 110.155,97
a. Stazioni di posta	A1. Apertura stazioni di posta	Investimento	Lavori e oneri appalto ristrutturazione	Imposte e tasse	1	€ 72.660,64	€ 72.660,64
a. Stazioni di posta	A1. Apertura stazioni di posta	Gestione	Appalti di servizi	n. affidamenti	1	€ 371.429,00	€ 371.429,00
a. Stazioni di posta	A1. Apertura stazioni di posta	Gestione	Appalti di servizi	IVA	1	€ 18.571,00	€ 18.571,00
a. Stazioni di posta	A.2 Coinvolgimento ODV	Gestione	Oneri connessi ad accordi - convenzioni	n. accordi	5	€ 20.000,00	€ 100.000,00
Totale							€ 1.090.000,00

Scheda n. 2 - Piano finanziario							
1.3.1- Housing temporaneo							
Azioni (art. 6, comma 7)	Attività (art. 6, comma 7)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura (risorse umane, affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
A. Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 Realizzazione alloggi	Investimento	Lavori e oneri appalto ristrutturazione	n. affidamenti	1	€ 414.000,00	€ 414.000,00
A. Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 Realizzazione alloggi	Investimento	Lavori e oneri appalto ristrutturazione	Spese tecniche	1	€ 127.712,85	€ 127.712,85
A. Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 Realizzazione alloggi	Investimento	Lavori e oneri appalto ristrutturazione	Imprevisti e altri oneri	1	€ 87.172,59	€ 87.172,59
A. Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 Realizzazione alloggi	Investimento	Lavori e oneri appalto ristrutturazione	Imposte e tasse	1	€ 81.114,56	€ 81.114,56
Totale							€ 710.000,00

(max 1000 caratteri)

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo. Si farà fronte alle spese gestionali con fondi a valere su PON Città Metropolitana 2021-2027